

Carissimo amico

Firenze 10 giugno 82

Le cose che mi servono
 te di voi e dei vostri
 mi contristano pro-
 fondamente, nulli-
 me quelle della
 vostra brava e

buona signora Te-
naide. Continua-
mente penso ai tristi
pensieri che vi tor-
mentano il cuore e
la mente e vi impe-
discono di attendere
alle altre cose che
vi sono piu' care

19463¹⁵⁵

Conte
Sare' molto di ve-
dere il vostro My-
chiavelli desidera-
tissimo, quantun-
que non sappia se
potro' mai Lentive-
cio' che dice.

Gravie tante

Muove vertiginosi. Per più quiete
Non ho potuto muovermi senza
esser sorretto. Era su qualche pezzo
appoggiato al ~~soffitto~~.

Bullettino Archeo-
logico annua-
rale.

Tanti saluti a
tutta la famiglia,
a voi un abbraccio
fraterno dal
Vostro affmo
A Vannucci